

XIII Film Festival della Lessinia Verbale della giuria

La giuria della tredicesima edizione del Film Festival della Lessinia composta da:

Gerhard Baur (presidente)
Averardo Amadio
Marjeta Kesic-Svetel
Sandro Gastinelli
Giovanni Padovani
Italo Zandonella Callegher
Piero Zanotto

riunitasi a Bosco Chiesanuova, ha esaminato nei giorni 20, 21, 22 e 23 agosto 2007 le 25 opere ammesse al concorso e ha assegnato i riconoscimenti previsti dal regolamento del Film Festival.

La giuria ha assegnato una **menzione speciale** al film

Das Gold des Himalaja – Nomadenleben in Ladakh di Thomas Wartmann (Germania)

Il **Premio della Giuria** è assegnato al film

Poyraz, di Belma Bas (Turchia)

L'esordiente regista turca, in 13 minuti di pellicola rappresenta con forte intensità lo scorrere della giornata di una bimba, all'interno di una famiglia rurale, nel rapporto con gli anziani di casa.

Il **Premio del Parco Naturale Regionale della Lessinia** (€ 500), per il miglior documentario naturalistico, è assegnato al film

Die Blumenwiese, di Jan Haft (Germania)

Un prato fiorito è un affascinante libro di lettura nel quale l'Uomo ha la possibilità di far propria la bellezza della natura, tale il valore che la Giuria ha trovato in questo affascinante documentario.

Il **Premio del Consorzio BIM Adige** (€ 500), per la migliore opera riguardante la tutela e la difesa del territorio di montagna, è assegnato al film

I fratelli Fadaric, di Mirto Storni (Svizzera)

Su un microcosmo a 1500 metri in Val Malvaglia, vivono due fratelli abbarbicati alla loro storia di fatica, di povertà e di solitudine. Il documentario, nel narrare la loro vicenda, dice quanto «la tutela e la difesa del territorio montano» sia fondamentale legata a una presenza di umana solidarietà.

Il Premio della Comunità Montana della Lessinia (€ 1000), per la migliore opera riguardante i Monti Lessini Veronesi, è assegnato al film

Aljas haci Gavortáuciat, di Francesco Sauro (Italia)

Un riconoscimento ad un'opera prima che diventa metafora della stessa storia dell'altopiano. Il colpo di pistola rappresenta, nell'attimo, anni di spopolamento e di abbandono, ma anche la spinta verso una corsa a prendere dalla montagna tutto ciò che c'è di buono, a depredarla e a distruggerla.

Il Premio del Curatorium Cimbricum Veronense (€ 1000), per la migliore opera che documenti e valorizzi la lingua e la cultura delle minoranze etnico linguistiche presenti in montagna, è assegnato al film

Il était une fois... Les delices du petit monde, di Joseph Péaquin (Italia)

Le microstorie di una comunità appaiono evidenti nella lettura dei fatti ripetuti nella quotidianità. Il valore dell'opera sta nella capacità di ricostruire con fascino e suggestione le giornate di due anziani coniugi legati dai riti di cultura familiare e dal loro rapporto con la coltivazione dell'orto e con il gusto di far cucina.

Il Premio Speciale della Provincia di Verona (€ 1000), per la migliore opera riguardante la "storia in montagna", è assegnato al film

Siachen. Una guerra per il ghiaccio, di Fulvio Mariani (Svizzera)

Film che diventa una forte denuncia delle insipienze militari e politiche e dei danni che esse provocano nel tessuto della serena convivenza tra nazioni. Non ci sarà pace finché due stati, India e Pakistan, staranno a contendersi un confine su un ghiacciaio tra i 5000 e i 7500 metri, con danni irreversibili nei confronti dell'ambiente.

Il Premio Speciale della Regione Veneto (€ 1000), per la migliore opera riguardante il "paesaggio culturale di montagna", è assegnato al film

Ifugaos. Sculpteurs de montagnes, di Nadine Antoine e Patrick Bellorini (Francia)

Il premio posto in palio dalla Regione Veneto richiama l'attualità degli studi del geografo Eugenio Turri cui il Festival ha dedicato quest'anno una mostra fotografica antologica. Il documentario dei coniugi Bellorini fa risaltare l'importanza del lavoro di una comunità di contadini filippini che diventa emblema di una cultura del territorio.

La giuria sottolinea di aver visionato una selezione di film di ottimo livello. La giuria rileva che si è trovata in non poche difficoltà ad assumere decisioni di fronte a due opere di elevatissimo valore contenutistico che hanno onorato questa XIII edizione del Film Festival della Lessinia. Questo confronto, che la giuria si è responsabilmente assunta, appare di buon auspicio per il futuro del Festival approdato a Bosco Chiesanuova. Le due opere filmiche sono precisamente *Das Kalb in der Kuh und das Korn in der Kist'* e *Un Noël au Tibet*. Alla fine la giuria si è così espressa, a maggioranza.

Il Premio del Comune di Bosco Chiesanuova – Lessinia d'Argento (€ 2000), per la migliore opera che documenti e valorizzi la vita dell'Uomo in montagna, è assegnato al film

Das Kalb in der Kuh und das Korn in der Kist', di Josef Schwellensattl (Germania)

Con quest'opera il regista Josef Schwellensattl ha posto la sua *ars poetica* a servizio della sua terra, la Val d'Ultimo, narrando la vita nel maso Oberhof dove due fratelli, Luis e Wascht, vivono ancora attivamente con la loro anziana madre Zilla. Tenerissimo omaggio in cui l'arte si sposa con una eccezionale capacità di linguaggio cinematografico.

Il "Gran Premio Lessinia" della Comunità Montana della Lessinia - Lessinia d'Oro (€ 3000), per la migliore opera in assoluto per contenuto e valore artistico, è assegnato al film

Un Noël au Tibet, di Jean-Baptiste Warluzel, Valk van Gaver e Constantin de Slizewicz (Francia)

Opera che ha sorpreso per la suggestione e l'emozionalità del racconto, che porta lo spettatore all'interno di una piccola comunità cattolica della regione tibetana dello Yunnan. Una comunità che ha saputo con coraggio conservare la propria identità, portandola indenne fuori dalle intemperie ideologiche del grande continente cinese. Il quest'opera la Giuria si trova unita nel riconoscere il messaggio rappresentato dal primato della coscienza di fronte ad ogni possibile umana sopraffazione.

Gerhard Baur

Averardo Amadio

Sandro Gastinelli

Marieta Kesic-Svetel

Giovanni Padovani

Piero Zanotto

Italo Zandonella Callegher

Bosco Chiesanuova, 23 agosto 2007